



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 26/18 DEL 11.08.2022

---

**Oggetto: Ripartizione finanziamento regionale destinato al Centro regionale trapianti e alle strutture che operano per il funzionamento della rete regionale trapianti.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la legge 1 aprile 1999, n. 91, concernente "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti", all'art. 10 dispone che le Regioni, qualora non abbiano già provveduto ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 644, istituiscono un Centro regionale per i trapianti, le cui funzioni sono disciplinate al comma 6 del medesimo articolo.

L'Assessore richiama la deliberazione n. 38/29 del 8 agosto 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova articolazione organizzativa del sistema regionale di donazione e trapianti, al fine di rafforzare la struttura della rete regionale trapianti con lo scopo di potenziare i percorsi e le aree di attività, e ha confermato le funzioni del Centro Regionale Trapianti (CRT) e la sua collocazione presso il Presidio Ospedaliero Binaghi della Asl di Cagliari e, contestualmente, ha deliberato che le attività del Centro Regionale Trapianti sono coordinate, ai sensi dell'articolo 11 della citata legge n. 91/1999, da un Coordinatore regionale, il quale è nominato dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e svolge le attività correlate all'incarico affidato, in modo esclusivo, per il perseguimento degli obiettivi attribuiti.

Si è deliberato, inoltre, che le risorse necessarie per far fronte al funzionamento del Centro Regionale Trapianti e di tutte le strutture che intervengono al funzionamento della rete regionale trapianti, sono a carico del bilancio regionale a valere sul capitolo SC05.6016, e che saranno attribuite alle Aziende Sanitarie presso le quali sono state individuate le sedi operative delle stesse.

L'Assessore rammenta che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/15 del 29 aprile 2020, sono stati recepiti gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano:

- "Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020" (Rep Atti 225/CSR del 14 dicembre 2017);
- "Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di



- attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate” (Rep. Atti 16/CSR del 24 gennaio 2018);
- “Protocollo per la valutazione di idoneità del donatore di organi solidi” (Rep Atti 17/CSR del 24 gennaio 2018);
  - “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane” (Rep. Atti 66/CSR del 8 marzo 2018).

Successivamente, con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/29 del 28 maggio 2020 in coerenza con quanto stabilito dai citati Accordi Stato Regione, al fine di migliorare l'efficienza delle strutture facenti parti della rete trapiantologica, si è stabilito che il finanziamento di euro 800.000, destinato al funzionamento del Centro Regionale Trapianti e delle altre Strutture che operano per il funzionamento della rete regionale sia così distribuito:

1. euro 300.000 in favore dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) da destinare al Centro Regionale Trapianti così ripartito:
  - 1.1 euro 85.000 per la copertura degli oneri di funzionamento e di attività, comprensivi degli oneri derivanti dall'utilizzo del sistema informatico Gedon (Gestione donatori d'organo), relativo alla scheda elettronica del potenziale donatore e del sistema informatico Lurto (Lista Unica Regionale Trapianti d'Organo) per la gestione delle liste d'attesa regionali per trapianto;
  - 1.2 euro 65.000 per la realizzazione di attività di promozione e informazione dedicata alla donazione di organi;
  - 1.3 euro 150.000 per il rimborso delle spese funerarie alle famiglie dei donatori;
2. euro 100.000 in favore dell'Azienda Ospedaliera Brotzu per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto dei pazienti candidati al trapianto, iscritti in liste d'attesa fuori regione o in occasione della convocazione al trapianto stesso;
3. euro 400.000 destinati ai Coordinamenti locali che garantiscono la gestione operativa del sistema procurement e del trapianto, ubicati presso ATS, Azienda Ospedaliera Brotzu, Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari e Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari.



Si è stabilito, inoltre, che le risorse destinate ai Coordinamenti locali siano ripartite in base alla realizzazione di progetti mirati al potenziamento del sistema e con azioni innovative di riconoscibile interesse per il settore e valutati da apposita commissione costituita su proposta del Coordinatore del Centro Regionale Trapianti che la presiede.

L'Assessore richiama la legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, con la quale si è provveduto alla riforma del sistema sanitario regionale e ad articolare il Servizio Sanitario Regionale nei seguenti enti di governo:

- Azienda regionale della salute (Ares);
- Aziende socio-sanitarie locali (Asl);
- Azienda di rilievo nazionale e alta specializzazione "G. Brotzu" (Arnas);
- Aziende ospedaliero-universitarie (Aou) di Cagliari e Sassari;
- Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (Areus);
- Istituto zooprofilattico della Sardegna (Izs).

L'Assessore sottolinea che, l'articolo 3 della suddetta legge regionale, istituisce l'Azienda regionale della salute (Ares) per il supporto alla produzione dei servizi sanitari e socio-sanitari, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, tecnica, gestionale e contabile, e definisce le funzioni che Ares deve svolgere, in maniera centralizzata, per le Aziende del servizio sanitario regionale. Inoltre, l'articolo 9, comma 3, prevede che gli ambiti territoriali delle costituende Aziende socio-sanitarie locali (Asl) sono coincidenti con le otto aziende sanitarie locali oggetto di incorporazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2016, n. 17.

L'Assessore rappresenta ancora che, con la legge regionale 9 marzo 2022, n. 4, "Bilancio di previsione 2022-2024", sono state stanziati, tra l'altro, le risorse di competenza per gli anni 2022-2023-2024, e che tra queste rientrano gli stanziamenti da trasferire in favore degli enti che governano il Servizio sanitario regionale.

Tra questi stanziamenti rientra anche il contributo oggetto della presente deliberazione, che, in ragione delle funzioni attribuite con la legge regionale n. 24/2020, si rende necessario trasferire parte del finanziamento direttamente in favore dell'Azienda regionale della salute (Ares).

Per quanto sopra premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone che le risorse, pari a euro 800.000, destinate al funzionamento del Centro Regionale Trapianti e delle



altre strutture che operano per il funzionamento della rete regionale, a decorrere dall'anno 2022 siano così ripartite:

1. euro 300.000 in favore dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 8 di Cagliari da destinare al Centro Regionale Trapianti così suddiviso:
  - 1.1 euro 85.000 per la copertura degli oneri di funzionamento e di attività, comprensivi degli oneri derivanti dall'utilizzo del sistema informatico Gedon (Gestione donatori d'organo), relativo alla scheda elettronica del potenziale donatore e del sistema informatico Lurto (Lista Unica Regionale Trapianti d'Organo) per la gestione delle liste d'attesa regionali per trapianto;
  - 1.2 euro 65.000 per la realizzazione di attività di promozione e informazione dedicata alla donazione di organi;
  - 1.3 euro 150.000 per il rimborso delle spese funerarie alle famiglie dei donatori;
2. euro 100.000 in favore dell'Azienda di rilievo nazionale e alta specializzazione "G. Brotzu" (Arnas) per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto dei pazienti candidati al trapianto, iscritti in liste d'attesa fuori regione o in occasione della convocazione al trapianto stesso;
3. euro 400.000 in favore dell'Azienda Regionale della Salute (Ares) da destinare ai Coordinamenti locali ubicati presso l'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (Arnas), l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e le otto aziende socio sanitarie locali, da ripartire proporzionalmente in relazione alla tipologia e rilevanza del progetto, nonché l'effettivo raggiungimento dei risultati verificati dalla apposita commissione istituita con la determinazione del Direttore generale della Sanità n. 528 del 23 giugno 2020.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, dà atto del fatto che sussistono le condizioni per l'assunzione dell'obbligazione e che, pertanto, la presente deliberazione costituisce titolo per l'assunzione dell'impegno.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

**DELIBERA**



- di stabilire che il finanziamento di euro 800.000, a carico del bilancio regionale a valere sul capitolo SC05.6016, destinato al funzionamento del Centro Regionale Trapianti e delle altre strutture che operano per il funzionamento della rete regionale, a decorrere dall'anno 2022, sia così disposto:
  1. euro 300.000 in favore dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 8 di Cagliari da destinare al Centro Regionale Trapianti così ripartito:
    - 1.1 euro 85.000 per la copertura degli oneri di funzionamento e di attività, comprensivi degli oneri derivanti dall'utilizzo del sistema informatico Gedon (Gestione donatori d'organo), relativo alla scheda elettronica del potenziale donatore e del sistema informatico Lurto (Lista Unica Regionale Trapianti d'Organo) per la gestione delle liste d'attesa regionali per trapianto;
    - 1.2 euro 65.000 per la realizzazione di attività di promozione e informazione dedicata alla donazione di organi;
    - 1.3 euro 150.000 per il rimborso delle spese funerarie alle famiglie dei donatori;
  2. euro 100.000 in favore dell'Azienda di rilievo nazionale e alta specializzazione "G. Brotzu" (Arnas) per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto dei pazienti candidati al trapianto, iscritti in liste d'attesa fuori regione o in occasione della convocazione al trapianto stesso;
  3. euro 400.000 in favore dell'Azienda Regionale della Salute (Ares), da destinare ai Coordinamenti locali ubicati presso l'Azienda di rilievo nazionale e alta specializzazione "G. Brotzu" (Arnas), l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e le otto aziende socio sanitarie locali, da ripartire proporzionalmente in relazione alla tipologia e rilevanza del progetto, nonché l'effettivo raggiungimento dei risultati verificati dalla apposita commissione istituita con la determinazione del Direttore generale della Sanità n. 528 del 23 giugno 2020;
- di dare atto che sussistono le condizioni per l'assunzione dell'obbligazione e che, pertanto, la presente deliberazione costituisce titolo per l'assunzione dell'impegno.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

**Il Vicepresidente**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/18  
DEL 11.08.2022

Silvia Curto

Alessandra Zedda